



La ciénaga (2001)

Cede il passo al vuoto, dopo soli 20 minuti....

Un film di Lucrecia Martel con Graciela Borges, Mercedes Morán, Martin Adjemian. Genere Drammatico durata 103 minuti. Produzione Argentina, Spagna 2001.

Una madre, un padre alcolizzato, un figlio che ha perso un occhio, una figlia che si innamora della giovane cameriera: sono solo alcuni dei componenti dello strano gruppo familiare argentino attorno al quale ruotano le vicende del film...

Luisa Ceretto - www.mymovies.it

Nord ovest dell'Argentina. Febbraio. Le piogge tropicali si alternano al caldo soffocante. Un gruppo familiare trascorre lì una specie di vacanza semipnotica. Mecha, la madre ha cinquant'anni e quattro figli. Suo marito beve e si tinge i capelli. Un figlio, Joaquim, ha perso un occhio e va a caccia nel bosco. Una figlia ha una passione per la giovane cameriera mentre il figlio maschio, che convive con una donna poco più giovane di sua madre, raggiunge la casa dopo che Mecha si è ferita con dei vetri cadendo al bordo della piscina. Un'altra famiglia li raggiunge per poco tempo e si ipotizza un viaggio in Bolivia delle due madri. Intanto in tv si parla di un'apparizione della Madonna. La cameriera se ne va e il bambino della seconda famiglia muore cadendo da una scala. La sintesi della trama dà la misura di un film che fa avvertire i primi danni causati dalla rivoluzione digitale. Iscritto d'ufficio al "Dogma Terza Generazione" e vincitore di un premio al Sundance per la migliore sceneggiatura (?!), dimostra che oggi tutti (o quasi) possono fare cinema. Anche quando hanno poco o nulla da dire.